



CdS LM 15 Scienze dell'Antichità

2 Convocazione Commissione AQ – anno 2018

Lunedì 1 ottobre 2018, alle ore 9.00 in punto presso la stanza 207 dell'edificio 15 si è riunita la Commissione AQ del CdS LM 15 Scienze dell'antichità per discutere e deliberare in merito al seguente odg:

- 1. Acquisizione Linee guida esitate dal PQA relative al riesame dei Corsi di studio**
- 2. Lettura e analisi dei dati utili ai fini della composizione della Scheda del Monitoraggio Annuale; relazione CPDS; relazione Nucleo di Valutazione**
- 3. Redazione del Commento sintetico agli indicatori e alle analisi delle eventuali criticità riscontrate**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti i componenti qui di seguito elencati: prof. Alfredo Casamento, Coordinatore; prof. Daniela Bonanno, prof. Rosa Marchese, componenti, dott. Francesca Tripoli, responsabile amministrativo del CdS; dott. Emanuela Vicari, rappresentanti degli studenti.

Il Coordinatore, dopo aver affidato la redazione del verbale alla prof.ssa Bonanno, dichiara aperta la seduta.

1. Acquisizione Linee guida esitate dal PQA relative al riesame dei Corsi di studio

Il Coordinatore dà lettura delle Linee guida esitate dal PQA in data 5/10/2017 al fine di favorire una corretta compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale. In particolare richiama i punti più salienti del documento; ricorda in via preliminare che la SMA costituisce insieme alla SUA-CdS un momento fondamentale dei processi di autovalutazione di cui ogni CdS deve dotarsi avendo di mira l'efficacia della propria Offerta Formativa con particolare riguardo per:

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento;
- la corrispondenza tra obiettivi e risultati attesi;
- l'analisi di risultati insoddisfacenti;
- l'adozione di strategie e interventi correttivi.

2. Lettura e analisi dei dati utili ai fini della composizione della Scheda del Monitoraggio Annuale; relazione CPDS; relazione Nucleo di Valutazione

«Per quel che riguarda la prima parte (sezione iscritti), dalla lettura dei dati si evince un progressivo assestamento del numero degli avvii di carriera intorno ai 30-35 iscritti (indicatore iC00a), un dato certamente ragguardevole in quanto ampiamente superiore alla media dell'area geografica di riferimento; analoga considerazione emerge dal

confronto degli iscritti totali (dato iC00d di 110 iscritti nel 2016 a fronte di una media di area di 62,3).

Il numero di iscritti regolari sia pur in leggero decremento è comunque di molto superiore alla media (iC00d 69 a fronte di una media di area 41,1).

Gruppo A-Indicatori Didattica

In relazione all'indicatore iC01, riguardante la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, va rilevato un aumento costante dal dato della coorte 2014 (53,1%) a quello della coorte 2016 (59,4%), che consente di apprezzare il superamento, proprio nel 2016, della media degli atenei della stessa area geografica (58,0%) e della media nazionale (57,4%). Per quanto riguarda l'indicatore iC02, che nel 2014 superava ampiamente la media nazionale, si registra nel 2015 e nel 2016 un calo che non ha consentito di consolidare la performance positiva. Il ridimensionamento del dato appare spiegabile alla luce del fatto che molti studenti sfruttano il vantaggio di potersi iscrivere con riserva ma pagano comunque un rallentamento e un ritardo nel completamento del percorso magistrale. L'indicatore iC04 segnala un dato superiore alla media geografica di area per il 2015, mentre non è confrontabile con le medie nazionali nel 2014 e nel 2016. Molto positivo e in linea con la media di area e con quella nazionale l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/ docenti. Molto positivo il dato per l'indicatore iC07: la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo o che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è non solo in evidente crescita tra 2015 e 2017 ma anche superiore alle medie di area e nazionali (per 2016 e 2017). Del tutto positivi e in crescita i dati rilevati dagli indicatori iC07BIS e iC07TER. Pienamente positivo, sopra la media di area e la media nazionale l'indicatore iC08 relativo alla percentuale dei docenti di ruolo. Da segnalare infine l'indicatore iC09 con un valore di riferimento stabilmente pari a 1, superiore alla media di area e in linea con la media nazionale.

Gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione

Per quel che concerne i dati relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 presenta un dato in crescita tra 2014 e 2015, mentre per il 2016 il dato pari a zero sembra riconducibile a un ritardo nella registrazione delle carriere; situazione che si ripete per l'indicatore iC11. Sicuramente critico il dato di iC12, sul quale il CdS in prospettiva conta di ottenere un incremento attraverso l'avvio, la promozione e la diffusione della Laurea magistrale europea in Scienze dell'antichità (EMCC).

Gruppo E-Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Molto positivo il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio (iC14): i dati del 2015 e del 2016 confermano una percentuale pari al 100%. La percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso anno del corso di studio avendo conseguito almeno 20 cfu al I anno (iC15) è particolarmente significativa: il dato dell'87,5 del 2016 è nella media nazionale e mostra un incremento significativo rispetto agli anni precedenti (83,9 del 2015). Conforta anche l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso anno del corso di studio avendo

conseguito almeno 40 cfu al I anno): il dato del 50% dell'anno è di poco al di sotto della media di area (54,4%) ma in netta crescita rispetto agli anni precedenti (44,9% del 2014; 38,7% del 2015).

Infine, anche l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) mostra un significativo miglioramento delle prestazioni rispetto agli anni precedenti (87,8 del 2016 a fronte di 81% del 2015 e di 71,8 del 2014) e alla media di area (80% del 2016).

Indicatori per la Sperimentazione-Percorsi di studio e regolarità delle carriere

Per quel che concerne gli indicatori per la Sperimentazione (Percorsi di studio e regolarità delle carriere) un dato significativo è che per la coorte del 2015 e del 2016, il 100% delle carriere proseguono nel II anno a fronte di un 96% relativo alla coorte del 2014 e di un 98-99% degli Atenei non telematici (iC21). Non si registrano in assoluto abbandoni del CdS.

Meno significativo appare l'indicatore iC22 relativo al conseguimento del titolo entro la durata normale del corso, perché la rilevazione è datata al 30 settembre, senza che si siano potuti acquisire i dati della sessione di ottobre e di marzo. La coorte del 2016, per la quale si registra un decremento percentuale nei dati di conseguimento del titolo alla prima sessione utile è inoltre quella che ha dovuto inserire nel proprio piano di studi le materie necessarie all'accesso ai corsi FIT: questo può essere considerato come un elemento che determina un qualche ritardo nella conclusione del percorso.

Indicatori per la Sperimentazione- Soddisfazione e Occupabilità

Una flessione si segnala nel grado di soddisfazione relativa al corso di studi per la coorte del 2017, il cui percorso di studi non è ancora terminato e quindi sarà opportuno avviare una riflessione il prossimo anno nel caso in cui il dato risultasse confermato. Il grado di soddisfazione appare comunque leggermente superiore rispetto a quella degli Atenei non telematici che ricadono nella stessa area (iC25).

Confortanti invece le percentuali relative all'occupabilità dei laureati in costante aumento anche dopo il primo anno dal conseguimento del titolo, soprattutto se confrontati con le percentuali degli Atenei non telematici (iC26: 62,1% del 2017 a fronte del 51,5% del 2016 e iC26bis con 55,22% del 2017 contro il 44,8% del 2016).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e qualificazione del corpo docente

Gli indicatori iC27 e iC28 riportano in generale un rapporto studenti/docenti di poco inferiore alla media nazionale, condividendo con tale media una relativa diminuzione del dato.

Come considerazione di carattere finale appare utile osservare un andamento complessivamente positivo del CdS, i cui dati risultano quasi sempre in posizione superiore alla media nazionale. Si ritiene di dover aggiungere, quale elemento assolutamente significativo e qualificante il Corso, che a giudizio di questa commissione la 'filiera' di responsabilità dei processi di valutazione e autovalutazione risulta funzionare in tutte le sue parti in maniera assai proficua; molto positivo, in particolare, l'apporto

derivante alla Commissione AQ dalle valutazioni del NdV e della CPDS, la cui analisi appare di grande precisione e utile ai lavori di questa Commissione. Le osservazioni formulate da questi organismi sono state infatti oggetto di riflessione critica del CdS, consentendo significativi interventi di correzione e miglioramento».

4. Varie ed eventuali

Non essendoci null'altro da discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 11.00

La segretaria verbalizzante
Prof.ssa D. Bonanno

Il coordinatore
Prof. A. Casamento